



IL CAITPR ALLA MOSTRA REGIONALE RUSTEGA (PD) 2-3 MAGGIO 2015

Testo e foto ANACAITPR

Una Mostra che si svolge nel cuore storico della razza e che di anno in anno sa recuperare antichi fasti di qualità in una chiave di presentazione moderna della razza

Si è appena conclusa la Mostra di Rustega in cui il CAITPR è la razza tradizionale di casa, o meglio, del “territorio” come usa dire al giorno d’oggi.

Costante il recupero di qualità che questa manifestazione sta evidenziando di anno in anno. Merito del “manico” come si dice. Molto efficiente ed accogliente l’Organizzazione che ha saputo mettere a disposizione un assetto di campo ed organizzativo significativamente migliorato. Veramente complimenti. Importante, come già detto in altri report, è stato l’apporto al riguardo di ARA Veneto che con una struttura operativa ed una Sezione equini di nuovo “à la page” ha curato le fasi di preparazione dell’evento sin dall’autunno scorso.

Però, dopo questi riscontri generali, l’ordine di esposizione di ogni report va rispettato. Passiamo quindi ai dettagli.

La giornata del CAITPR è stata, nell’edizione 2015, quella della domenica con un Concorso morfologico veramente di prim’ordine. Ring realmente meritevoli della Mostra nazionale in varie categorie. Si è cominciato un po’ i sordina con la categoria puledre di 2 anni composta da soli due soggetti ma di qualità assoluta e che lasciano ben sperare per il loro futuro di fattrici di pregio. Poi, però, è stato un crescendo, per usare un termine musicale. La Categoria fattrici 3-5 anni ha mostrato un gruppo di giovani madri di LG difficile da dipanare in una classifica. Le posizioni di merito si sono realmente giocate sui dettagli morfologici. Del resto, si è trattato di un gruppo di cavalle tutte con qualifica almeno di Buono e ottimamente presentate al triangolo come si confà ad ogni mostra di



livello. Chi pensava di aver già visto molto si è dovuto ricredere perché, altrettanto combattuta è stata la Categoria fattrici mature 6-10 anni dove qualcuno, scherzando in pura lingua veneta, ha detto che per far la classifica “bastava buttare il cappello” e sarebbe andata bene in ogni modo tanto i soggetti erano omogenei nel loro quadro morfologico. Ma si badi bene, omogenei su livelli di pregio nazionale. Ed infine, la gran chiusura con la passerella stalloni. 5 riproduttori di alta qualità e con alcune presenze di grande curriculum selettivo.

Insomma, un bel problema per il Giudice, Sig. Fulvio Rossignoli coadiuvato alla sua prima uscita da Esperto in una Mostra dal Sig. T. Pedron, mettere in

fila tutti e motivando opportunamente le inevitabili scelte legate ad ogni passerella morfologica. Anzi, il nostro giovane tecnico ha voluto accollarsi il difficile compito di presentare gli stalloni in



passerella, compito che ha saputo svolgere oltre ogni aspettativa considerata anche la qualità media del gruppo che non permetteva sbavature di commento.

Non grandi numeri, ma un insieme di 25 soggetti che hanno saputo esemplificare al meglio il CAITPR moderno; cavallo che ha nella mole tipica delle razze da tiro il suo punto di maggior richiamo, ma che fa dell'eleganza e della ben evidente attitudine dinamica i suoi punti di forza. Un vero cavallo pesante "a sangue caldo"... provare per credere!

Altrettanto interessante la presenza della razza nell'ottimo show che ha arricchito l'evento. Si è passati da presentazioni

evocative e tradizionali con uno splendido carro agricolo proposto dall'Az. Magonara, all'impressionante pariglia di maschi dell'Az. Zarpellon per arrivare ai pregevoli numeri presentati dall'Azienda Vivian (Team L. Sottana), dall'Az. Pedron e, dulcis in fundo, dalla famiglia Boldrin. Tre proposte, queste ultime, in chiave più moderna sia in attacco che a sella e che, dopo il gusto della tradizione e della storia, hanno saputo offrire l'immagine di una razza adatta al tempo libero e che è possibile rivivere e reinterpretare in un'ottica più orientata ad interessare i giovani cultori ed appassionati della razza.

Già... i giovani... questo è un altro degli aspetti che Rustega sta mettendo in mostra negli ultimi anni. Un sostanziale cambio di generazione degli allevatori. Ring composti pressoché totalmente da giovani presentatori e, soprattutto, da una presenza di giovani conduttrici... un'evoluzione impensabile solo alcuni anni fa per una razza tradizionale come il CAITPR.

Un bel mix di Morfologia di alto livello e di presentazioni attitudinali di vario genere, ma il tutto con un'importa di attenzione, passione e voglia di fare sorprendente.

Complimenti a tutti con l'auspicio di fare ancora meglio nel 2016 e con l'auspicio che l'attenzione rivolta nei nuovi Piani di Sviluppo Rurale dalla Regione Veneto alla razza (con un sostegno ampliato ad oltre 500 euro ad UBA) possa dare ancora nuovo impulso al CAITPR nella sua terra d'origine ed



invogliare ancor di più i giovani ad avvicinarsi ad essa e a collaborare nella sua salvaguardia. Un'attenzione di cui va dato merito alla struttura regionale che ha accolto le richieste in tal senso. Un ringraziamento che si estende a tutti coloro che hanno supportato la richiesta a vario titolo tecnico nella fase di predisposizione dei nuovi PSR.